

INDICE

Presentazione del Presidente.....	2
PARTE I.....	3
L'identità della Fondazione Anna Maria Catalano	3
La costituzione ed i riconoscimenti	3
La missione.....	3
L'assetto istituzionale.....	3
L'assetto organizzativo	3
PARTE II	4
L'attività istituzionale.....	4
Gli obiettivi	4
Borse di studio	4
I progetti di ricerca.....	4
Sostegno a studi, ricerche, progetti, convegni e work shop	8
Convenzioni, accordi e collaborazioni.....	9
L'erogazione delle risorse	10
Raccolta fondi.....	10
I portatori di interessi della Fondazione.....	10
I soggetti sostenitori della Fondazione.....	10
I beneficiari diretti delle attività della Fondazione	11
I soggetti partner nei progetti della Fondazione.....	11
PARTE III.....	12
Bilancio al 31/12/2017.....	12
Relazione del collegio dei revisori al bilancio d'esercizio 2017.....	16

Presentazione del Presidente

L'esercizio che si è da poco concluso è denso di lusinghieri risultati e testimonia in via definitiva che le scelte di fondo operate dagli Organi Istituzionali lungo l'intero arco di tempo di esistenza della nostra Fondazione sono state caratterizzate sia da lungimiranza che da concretezza.

Molti sono i fatti di rilievo che saranno illustrati nella narrativa, di seguito se ne dà succinta evidenza soltanto ad alcuni:

- la notizia ufficiale che i due progetti in materia di agricoltura di precisione, presentati a novembre 2016 alla Regione Lazio in relazione al Bando "**Life 2020**", sono stati valutati idonei;
- la notizia ufficiale che anche i due progetti di ricerca e sviluppo sperimentale in ambito "**Aerospazio e Sicurezza**" presentati a gennaio 2017 alla Regione Lazio in relazione all'omonimo Bando, sono stati valutati idonei;
- la collaborazione a due progetti di ricerca e sviluppo sperimentale in relazione al bando regionale "**Beni Culturali e Turismo**" che sono stati presentati a gennaio 2018;
- la convenzione quadro con il Dipartimento di Informatica dell'Università La Sapienza di Roma, a suggello di anni di collaborazione su svariate tematiche scientifiche.

In conclusione l'esercizio finanziario 2017 ha registrato risultati che impegnano tutti gli Organi Istituzionali a proseguire con determinazione le iniziative poste in essere.

Fiumicino, 1 febbraio 2018

PARTE I

L'identità della Fondazione Anna Maria Catalano

La costituzione ed i riconoscimenti

La Fondazione è stata costituita il 26 luglio 2006, ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Regione Lazio in data 6 marzo 2007 e l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Organizzazioni ONLUS il 6 dicembre 2007.

Per la realizzazione dello scopo statutario, la Fondazione è stata dotata dal socio fondatore di un patrimonio iniziale di 18.000 Euro.

La missione

La Fondazione Anna Maria Catalano è nata per contribuire alla crescita di una società armonica e solidale, promuovendo, partecipando e finanziando progetti che contemplino la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, coinvolgendo attivamente le giovani generazioni nelle iniziative.

L'assetto istituzionale

In base all'articolo 7 dello Statuto, gli organi della Fondazione, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Scientifico;
- d) il Segretario Generale;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'assetto organizzativo

Le attività operative sono assicurate dall'impegno volontario dei componenti gli organi istituzionali.

La Fondazione, in presenza di importanti impegni, quali ad esempio i progetti di ricerca, affida parte delle attività da svolgere a:

- Organismi di Ricerca, mediante contratti o convenzioni;
- esperti, attraverso specifiche lettere di incarico;
- dottori di ricerca, mediante l'assegnazione di borse di studio.

PARTE II

L'attività istituzionale

Gli obiettivi

Le attività svolte dalla Fondazione riflettono quelli che sono i principi ed i valori fondamentali stabiliti dallo statuto.

Borse di studio

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata l'assegnazione di una borsa di studio.

I progetti di ricerca

Progetti da avviare

Progetto "Agricoltura Di Precisione ora" – ADPnow

Creare una piattaforma hardware e software per coprire i principali aspetti dell'agricoltura di precisione è questo l'obiettivo del progetto ADPnNow.

Un punto d'incontro in cui scienziati ed esperti condividono le loro conoscenze e ne sperimentano di nuove, mentre gli agricoltori ne utilizzano i risultati e ne verificano l'efficacia.

Una volta rilevate le caratteristiche fisiche e pedologiche del terreno e la tipologia di coltura, il progetto seguirà l'intero ciclo di vita della pianta oggetto di studio (nocciolo) passando per diverse fasi: rilevazione dello stato del terreno (umidità, ph, etc.); calcolo del modello di prescrizione dell'irrigazione e della fertilizzazione; rilevazione dello stato del terreno e della pianta; perfezionamento continuo del modello di prescrizione; rilevazione (da satellite e drone) dello stato di salute della pianta ed infine rilevazione manuale delle rese. L'impresa capofila, WEB SITE S.r.l. di Albano Laziale, intende valorizzare le competenze consolidate negli ambiti Internet of Things e Big Data per proporre anche in mercati diversi soluzioni basate su queste tecnologie.

Partner del progetto sono GDS S.r.l. ed il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo.

Compiti della Fondazione saranno quelli di collaborare, nell'ambito delle attività di Ricerca, agli studi di requisiti, di architettura di sistema e dei modelli di prescrizione, e, per le attività di Sviluppo Sperimentale, alla validazione di sistema.

Progetto SMARTBEE “Scientific-Based Management Approach for Rational Beekeeping”

Creare una piattaforma hardware e software per la gestione dell’apicoltura di precisione (Precision Beekeeping BP).

E’ l’idea alla base del progetto che punta all’acquisizione in tempo reale e in remoto dei dati e delle informazioni (data collection DC) per apiario e singolo alveare (production unit PU insieme arnia -colonia di api), l’elaborazione delle informazioni rilevanti (Data Analysis – DA) e la fornitura di indicazioni ed eventuali stati d’allerta utili all’apicoltore per individuare la migliore strategia gestionale.

I principali obiettivi sono:

- Sviluppo di arnie “intelligenti” (Smart Hive – SH)
- Monitoraggio in tempo reale e da remoto dello stato dei singoli alveari costituenti l’apiario, della produttività, della popolosità e vitalità di ogni singola colonia d’api e delle condizioni meteo
- Registrazione ed analisi di tutti i dati acquisiti ed archiviazione delle serie storiche
- Elaborazione di modelli previsionali per eventi rilevanti
- Generazione allarmi (pre-sciamatura, saccheggio, evento calamitoso, abigeato, etc.)
- Certificazione della qualità intrinseca ed estrinseca dei prodotti apistici (miele)
- Sviluppo ed adattamento di metodologie e schemi per la tracciabilità e per la certificazione di processo e di prodotto.

Partner del progetto sono Aries Sistemi S.r.l. di Roma ed il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell’Università della Tuscia di Viterbo.

La Fondazione collaborerà alle attività di Ricerca con lo studio di modelli di certificabilità per la qualità di processo e di prodotto e per la tracciabilità, e con quello delle componenti ambientali rilevanti; e per lo Sviluppo Sperimentale alle attività di validazione del sistema.

Progetto “Sistema Contrasto Aeromobili A Pilotaggio Remoto” (SCAPR)

Il progetto nasce dall’esigenza, vieppiù crescente ed evidenziata in particolare dalle autorità militari aeronautiche, di offrire risposte efficaci e poco costose all’esigenza di individuare e contrastare l’uso ostile, e comunque improprio, dei SAPR, meglio noti come droni.

L’industria è chiamata quindi a creare strumenti idonei da mettere a disposizione delle competenti autorità preposte alla eliminazione della minaccia.

La soluzione individuata dall’azienda LOG.IN, capofila di un progetto in partenariato con la Aries Sistemi S.r.l. e con La Sapienza, è facilmente ingegnerizzabile e può essere immessa sul mercato in tempi brevi.

L’azienda metterà a disposizione dei partner, oltre alla propria esperienza nel settore, le strutture operative (hardware di calcolo e infrastrutture per i test),

avvalendosi anche della fornitura di servizi specialistici da parte di diverse realtà produttive di eccellenza del settore aerospaziale ed aeronautico del Lazio.

Aries Sistemi S.r.l. collabora fattivamente al progetto nelle diverse fasi, dalla progettazione alla codifica, dalla realizzazione del prototipo alla sua ingegnerizzazione ed alla riproduzione degli esemplari per il mercato.

Il Dipartimento di Informatica de La Sapienza Università di Roma sarà responsabile dello sviluppo delle componenti Pianificazione e Dispiegamento dei sensori, argomento il cui studio ed implementazione richiedono, stante la sua complessità, le competenze e le metodiche di sviluppo tipiche di un Organismo di Ricerca.

La Fondazione collaborerà sia con le Imprese che con il Dipartimento di Informatica de La Sapienza di Roma, partecipando alle attività di studio dell'architettura di sistema (Ricerca) ed a quelle di verifica dei risultati e di validazione finale (Sviluppo Sperimentale).

Progetto "No Drone Zone" (N.D.Z.)

La recente disponibilità e diffusione sul mercato di URV (Unarmed Air Vehicle) di tipo commerciale, comunemente denominati droni, ha determinato un aumento dei rischi per la sicurezza delle persone e di infrastrutture.

In conseguenza di ciò, è emersa la necessità di poter disporre di sistemi "anti-drone" in grado di rivelarne la presenza, identificare la posizione e mettere in atto tecniche adeguate al loro abbattimento.

A differenza dei sistemi pensati per l'intercettazione di droni con caratteristiche militari, i sistemi in commercio per la rivelazione e l'abbattimento di droni commerciali devono avere costi limitati e grande facilità di dislocazione e messa in opera.

Il progetto N.D.Z., promosso da MPM Telecommunication in partenariato con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DIET), si prefigge di creare una piattaforma hardware e software in grado di rispondere in tempo reale alla minaccia con l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Il progetto intende perseguire gli obiettivi di analisi dei dispositivi in commercio e identificazione dei loro punti deboli, lo studio di tecnologie di rilevamento e analisi del loro impatto ingegneristico ed economico, l'integrabilità delle soluzioni tecniche studiate con quelle esistenti, lo sviluppo del nuovo sistema e, infine, la validazione del sistema integrato.

La Fondazione svolgerà sia attività di ricerca che di sviluppo sperimentale, partecipando rispettivamente allo studio di architettura del sistema ed alla verifica dei risultati e validazione del sistema.

PROGETTO PAEON

Il Dip.to di Informatica di UNI "La Sapienza coordinatore del progetto Europeo (model Drive Computation of Treatments for Infertility Related Endocrinological Diseases. <http://paeon.di.uniroma1.it>), ha assegnato due incarichi alla Fondazione di svolgere attività di supporto alla ricerca che hanno dato origine ad altrettante borse di studio a favore di una giovane ricercatrice straniera.

Nuovi Progetti

La Fondazione è stata la promotrice di due idee progettuali che hanno aggregato imprese industriali ed Organismi di Ricerca per affrontare una nuova tematica suggerita dal recente Bando regionale "**Beni Culturali e Turismo**". I due progetti, da presentare entro il mese di gennaio 2018, di differenziano per le soluzioni operative proposte. Nel seguito se ne anticipano i tratti essenziali e gli obiettivi.

Progetto "Third Cultural Eye" (T.C.E.)

Negli ultimi anni le big company dell'ICT hanno investito molto nello sviluppo delle tecnologie dedicate alla "Realtà Virtuale" e alla "Realtà Aumentata". Tuttavia, i dispositivi attualmente più utilizzati presentano dei limiti derivati dalla complessità di fruizione (ad esempio, i tablet non sono visibili alla luce del sole), dall'usabilità delle interfacce (le tecnologie touch possono risultare complicate e scomode) e dalle resistenze socioculturali degli utenti (digital divide).

A differenza di quanto descritto sopra, il progetto T.C.E. segna una differenza importante in termini di innovazione. T.C.E mira a ricercare e sviluppare un sistema di Realtà Virtuale non immersiva, attraverso l'impiego di contenuti crossmediali e l'utilizzo di un'interfaccia rivoluzionaria, con lo scopo di fornire all'utente informazioni aggiuntive mentre si muove ed interagisce con l'ambiente che lo circonda.

Pertanto, il progetto T.C.E. intende ricercare e sviluppare un device interattivo capace di rispondere all'esigenza di una piattaforma hardware e software di facile interazione con il visitatore. Inoltre, la peculiarità del dispositivo di nuovo sviluppo, sarà quella di essere operativo in più scenari, non solo in ambienti chiusi come musei o gallerie d'arte, ma anche in aree aperte e itineranti.

Allo scopo, infatti, come sito archeologico per lo sviluppo del progetto T.C.E. è stata individuata l'area dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano, una delle maggiori realtà dell'ingegneria portuale dell'antica Roma immersa attualmente in un'oasi di alto interesse botanico e faunistico.

In relazione a tale proposta progettuale si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Studio della relazione tra livello di interattività e livello di attrattiva per aumentare interesse del visitatore/turista;
- Ricerca migliore tecnologia per lo sviluppo della piattaforma hardware e software di interfaccia utente;
- Studio del punto di maggior interesse culturale all'interno dell'area archeologica prescelta;

- Integrabilità delle soluzioni tecniche studiate con quelle esistenti e sviluppo nuovo device;
- Integrazione della piattaforma hardware e software con i contenuti culturali studiati ed elaborati per il sito;
- Validazione della piattaforma hardware e software T.C.E.

Il progetto T.C.E, verrà sviluppato e realizzato con costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dalle imprese: MPM Telecommunication S.r.L., operante nel settore ICT, Altair4 S.r.L., operante nel settore multimediale e dalla Università “La Sapienza” di Roma con i seguenti dipartimenti: Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) e Dipartimento di Informatica.

La Fondazione collaborerà con ambedue i Dipartimenti Universitari sia per le attività di Ricerca che per quelle di Sviluppo Sperimentale.

Sostegno a studi, ricerche, progetti, convegni e work shop

Il sostegno finanziario ad attività di studi e di ricerca ha rappresentato un'attività rilevante nel contesto del perseguimento degli obiettivi istituzionali. Sono stati erogati contributi a:

Premio “**Non sprecare**” VII edizione (www.nonsprecare.it)

Progetto per il riconoscimento “UNESCO” della rete di “**Beech Forests of Europe**” (coordinatore nazionale G. Piovesan)

11th International Congress on Aerobiology – ICA 2018 - PARMA

The 11th International Congress of Aerobiology is a good opportunity to acknowledge the state of the art of this multidisciplinary scientific branch. Aerobiology is a scientific discipline focused on the study of airborne organisms and biological materials, like pollen grains, fungal spores, bacteria, viruses, house dust mites, etc. including their release to the air, dispersion, passive transport, deposition and impacts on living systems (humans, animals, plants), ecosystems and buildings. In addition, in museums and libraries, biological particles can represent a biodeterioration hazard both for artifacts and archives. Similarly, in presence of microgravity, spacecrafts represent a particular field of human activity in which the air biological component can damages human health and scientific and technological equipment.

Airborne pollen and fungal spores cause allergic respiratory diseases in humans, with strong repercussions on the quality of life and heavy sanitary costs. The increasing prevalence of upper and lower airway allergic illnesses observed in developed countries in the last few decades has encouraged studies on the relationship between environmental agents and pathologic reactions in humans, together with connections between biological and chemical pollution. Many aspects will be examined in depth: the new techniques used in estimating airborne allergenic determinants, the

assessment of climate change on local airborne allergen exposure, the diffusion of ragweed and its pollen up to long distances, and the methods used in different countries to stop ragweed spread, the assessment of diffusion of new potential allergenic plants. In addition, the modelling and forecasting of particles concentrations in the air, including allergens, will be discussed. Particular attention will be paid to quality control in aerobiology, and to public and private indoor environments in order to meet international guidelines. Advances in aerobiology have not only led to improvements in allergology prevention, diagnostic techniques, treatment and specific immunotherapy, but have also had important impact in other fields, such as agriculture, environmental hygiene, forensics, global change, management of indoor air quality, phytopathology, preservation of cultural heritage, urban planning etc.

ICA2018 will contribute to ensure recognition of aerobiology in society and amongst politicians, and to support aerobiological monitoring and environmental information on regional, national and international levels. Pollen, fungal spores, allergens and other biological particles are fundamental components of the air quality assessment and should therefore be included in the corresponding regulations. To reach these goals, an interdisciplinary approach and in particular a close collaboration between aerobiologists and clinicians with botanists, environmentalists, urban designers, public authorities etc. are necessary in order to broaden our horizon, to improve the health and the quality of life, to reduce direct and indirect sanitary costs and to preserve the quality of the environment.

14th Conference of Environmental Archaeology 2018 – Modena – 26th / 28th Febraury Humans and environmental sustainability: Lessons from the past ecosystems of Europe and Northern Africa

Premio “Poesia Città di Fiumicino”

Convenzioni, accordi e collaborazioni

L’elenco delle convenzioni, degli accordi e delle collaborazioni con Organismi Pubblici, attivi o attivati durante l’anno 2017 è:

- Dipartimento di Biologia UNI Tor Vergata Roma
- Dipartimento di Informatica UNI Sapienza Roma
- Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale UNI Parma
- Ospedale Pediatrico Bambin Gesù
- Associazione Italiana di Aerobiologia.

Le imprese industriali e di servizi con le quali è stata confermata o raggiunta una intesa di collaborazione sono:

- ALTAIR4 MULTIMEDIA S.r.l. di Roma
- ARIES SISTEMI S.r.l. di Roma
- GDS S.r.l. di Fiumicino
- LOG.IN S.r.l. di Roma
- MPM s.a.s. di Civitavecchia
- MPM TELECOMUNICACION S.r.l. di Civitavecchia
- WEB SITE S.r.l. di Albano Laziale.

L'erogazione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2018, ha deliberato erogazioni per complessivi Euro 44.250, di cui Euro 38.750 erogati nell'esercizio.

Raccolta fondi

La Fondazione, valutando adeguate le risorse finanziarie disponibili per soddisfare le attività svolte, in corso e programmate, non ha attive azioni specifiche volte alla raccolta di fondi.

Tuttavia, spontanee contribuzioni sono giunte da persone fisiche.

I portatori di interessi della Fondazione

I portatori di interessi della Fondazione sono:

- i soggetti sostenitori della Fondazione;
- i beneficiari diretti delle attività della Fondazione;
- i soggetti partner nei progetti della Fondazione.

I soggetti sostenitori della Fondazione

Il Presidente rappresenta il principale soggetto sostenitore della Fondazione.

Il contributo alla causa della Fondazione non avviene però solo con risorse finanziarie e patrimoniali, ma anche e soprattutto attraverso il supporto ed il know-how delle persone facenti parte degli organi istituzionali.

Inoltre, le attività della Fondazione hanno trovato il generoso sostegno di liberi professionisti e di imprese che hanno messo a disposizione le proprie capacità e competenze per la realizzazione di particolari attività.



I beneficiari diretti delle attività della Fondazione

I beneficiari diretti sono tutti quei soggetti interessati a partecipare alle iniziative concorsuali (premi e bandi) indette dalla Fondazione,

ai progetti di ricerca promossi dalla Fondazione, allo sfruttamento o alla fruizione di risultati dei progetti di ricerca.

I soggetti partner nei progetti della Fondazione

I partners sono tutti quei soggetti con i quali la Fondazione attiva forme diverse di collaborazione e che intrattengono relazioni di scambio di conoscenze e di informazioni.

PARTE III

FONDAZIONE ANNA MARIA CATALANO ONLUS

C.F. 97429440585

Sede in VIA Marotta n° 7 - 00054 Fiumicino (RM) - Fondo Patrimoniale 18.000,00

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo		31/12/2017	31/12/2016
1)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
2)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	16.000	16000
	- (Ammortamenti)		
	- (Svalutazioni)		
	<i>II. Materiali</i>	3.959	3.959
	- (Ammortamenti)	-3959	-3959
	- (Svalutazioni)		
	<i>III. Finanziarie</i>		
	- (Svalutazioni)		
	Totale Immobilizzazioni	19.959	19959
3)	Crediti		
	<i>I. Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	612	612
	- oltre 12 mesi		
	<i>II. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
4)	Disponibilità liquide	10.669	11.289
	Di cui:		
	cassa:	4.558	2.058
	banca:	6.111	9.231
5)	Altre attività		
6)	Ratei e risconti attivi		
	Totale attivo	27.281	31860

Stato patrimoniale passivo		31/12/2017	31/12/2016
1) Patrimonio netto			
I.	Fondo Patrimoniale	18.000	18.000
II.	Riserva da donazioni		
III.	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per l'integrità del patrimonio		
VII.	Altre riserve	9.894	4208
VIII. Avanzo (disavanzo) portato a nuovo			
IX.	Avanzo d'esercizio	(613)	5686
IX.	Disavanzo d'esercizio		
Totale patrimonio netto		27.281	22.208
2) Fondi per l'attività dell'istituto			
3) Fondi per rischi e oneri			
4) Fondo trattamento fine rapporto di lavoro			
5) Erogazioni deliberate			
6) Fondo per il volontariato			
7) Debiti			
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
Totale passivo		27.281	22.208
Conti d'ordine		31/12/2017	31/12/2016
noi	1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
	2) Sistema improprio degli impegni		
	3) Sistema improprio dei rischi		
	4) impegni di erogazione		
	5) raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine			

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
-----------------	------------	------------

A) Proventi

1) Contributi ricevuti	44.800	49.000	5
di cui:			
socio fondatore:	8.000		532
società private:	35.000	49.000	
soggetti privati persone fisiche	1.800		
2) Erogazione per raccolta fondi (5 per 1000)			
3) Rimborsi spese			
4) Altri ricavi e proventi :			
- contributi in conto esercizio			
- plusvalenze			
- vari			
5) Proventi finanziari			
Interessi attivi di c/c		5	
Arrotondamenti attivi			

Totale proventi	44.800	49.005
44800		

B) ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

6) Costi relativi allo svolgimento dell'attività operativa	1.111	14.652
Di cui:		
pubblicazioni/materiali per ricerca:		14.300
acquisto cancelleria:		300
utenze:		
servizio postale:		
affitti passivi:		
noleggio automezzi:		
servizi commerciali:	1.111	52
7) Servizi e prestazioni professionali per attività		
8) Contributi associazioni		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		

d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	-	_____
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali		
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali		
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo e delle disponibilità liquide	-	_____
11)	Erogazioni deliberate in corso di esercizio		38.750 ²⁵⁵⁰⁰
<i>12) Accantonamento per rischi</i>			
<i>13) Altri accantonamenti</i>			
14)	Oneri diversi di gestione	5500	3167
C)	Proventi e oneri finanziari		
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- altri	51	
Totale oneri		45412	43319
Differenza tra proventi ed oneri (A-B)			(612) 5.686
Risultato prima delle imposte			(612) 5.686
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite (anticipate)			
		_____	_____
23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			(612) 5.686

Relazione del collegio dei revisori al bilancio d'esercizio 2017

Verbale del collegio dei revisori

L'anno 2018 il giorno 18 .del mese di marzo presso la sede sociale della Fondazione "Anna Maria Catalano", in Fiumicino (RM) Via Marotta n. 7, si è riunito il Collegio dei Revisori Effettivi per procedere all'esame del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2017 della Fondazione.

Al termine della riunione, nella quale vengono esaminate le principali voci di bilancio viene redatta la presente Relazione che verrà allegata al Bilancio al 31/12/2017 e presentata al Consiglio di Amministrazione.

Relazione del collegio dei revisori al bilancio d'esercizio 2017

Egredi consiglieri della Fondazione Anna Maria Catalano

il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 sottoposto alla Vostra approvazione, è corredato dalla presente relazione redatta dal Collegio dei Revisori a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale.

Il Collegio fa preliminarmente rilevare che ha potuto nell'ambito delle funzioni di vigilanza della Legge e dello Statuto sul rispetto dei principi della corretta amministrazione l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato ed il suo concreto funzionamento.

Il Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, nonché dalla Relazione sulla gestione è stato messo a disposizione dei Revisori per le loro incombenze di controllo in data 1 marzo 2018.

Per quanto concerne la Situazione Patrimoniale il Bilancio consuntivo si compendia nelle seguenti classi riassuntive di valori espressi in Euro:

Attività	Euro 31.240,25
Passività	Euro 31.852,67
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro 27.893,68
Perdita d'esercizio	Euro 612,42

Il Rendiconto Gestionale (Conto Economico) presenta i seguenti dati riassuntivi:

Proventi da attività tipica	Euro 44.800,00
TOTALE PROVENTI	Euro 44.800,00
Erogazioni per ricerca	Euro 38.750,00
Oneri per servizi commerciali	Euro 1.081,74
Oneri per servizi amministrativi	Euro 5.500,00
Oneri diversi di gestione	Euro 29,28
Oneri finanziari	Euro 51,40
TOTALE ONERI	Euro 45.412,42
Disavanzo di gestione	Euro 612,42
TOTALE A PAREGGIO	Euro 45.412,42

I Revisori osservano ed attestano quanto segue:

- 1) i dati del Bilancio Consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
- 2) gli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale “Ente non Commerciale”;
- 3) nella formazione del Bilancio si è osservato, in generale, il criterio di competenza economico-temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e dei risconti;
- 4) i criteri di formazione e valutazione adottati nella nella redazione del Bilancio Consuntivo risultano correttamente applicati con il consenso dei Revisori, ove richiesto;
- 5) la Relazione sulla Gestione informa compiutamente sull'andamento della stessa nei diversi comparti oggetto dell'attività della Fondazione: raccolta di fondi, composizione del Patrimonio, situazione finanziaria, attività di erogazione;
- 6) in occasione delle verifiche periodiche e dai controlli non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata la regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri sociali della Fondazione.

Il collegio dei revisori dà, infine, atto che l'attività della Fondazione è sempre stata volta al perseguimento dei fini statuari nei settori dell'istruzione, della cultura e dell'ambiente, mediante erogazioni su appositi bandi approvati dal Consiglio di Amministrazione ed indirizzati ad Enti non lucrativi sul territorio Provinciale.

Premesso quanto sopra esposto, i Revisori concludono affermando che non vi sono rilievi in ordine all'approvazione del Bilancio al 31/12/2017 ed esprimono parere favorevole alla Sua approvazione.

Fiumicino, 18 marzo 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI